Ceuta, domani riunione dei ministri Ue. Marocco: â??11 morti, siamo partner affidabileâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??emergenza migranti a Ceuta sarÃ domani, martedÃ¬ 4 agosto, al centro di una riunione dâ??emergenza dei ministri dellâ??Interno dellâ??Ue. La presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen ha accettato di fare il punto sulla crisi, ribadendo che contrastare lâ??immigrazione illegale richiede solidarietÃ e una risposta europea unita. Ha sottolineato, inoltre, la necessitÃ di rafforzare il controllo delle frontiere, mantenere vigilanza su ogni varco e coordinamento stretto tra le autoritÃ , offrendo sostegno immediato alla Spagna.

Lâ??incontro straordinario Ã¨ stato chiesto in una lettera, firmata da 22 Paesi europei con Italia e Danimarca capofila, ma senza Francia e Portogallo, i due Paesi confinanti con la Spagna.

Per ora il Marocco riconosce solo 11 morti sulle proprie coste e sostiene che a Ceuta sono entrate 40mila persone. Numeri, questi, che non sono in linea con quelli delle autoritÃ spagnole: Madrid stima in oltre 50mila il numero dei migranti arrivati nellâ??exclave. Per quanto riguarda i morti il governo spagnolo parla di 72 vittime, mentre le autoritÃ di Ceuta fanno riferimento a 88 decessi.

In questo quadro, il ministero dellâ??Interno marocchino sottolinea che â??il Marocco continuerÃ a essere un partner affidabile e responsabile, impegnato a rafforzare la cooperazione e il coordinamento internazionale nel campo della lotta contro la migrazione irregolare e la tratta di esseri umaniâ?•.

Le autoritÃ marocchine hanno, inoltre, fatto riferimento alla sentenza del Tribunale Supremo spagnolo, che tre settimane fa ha stabilito che non Ã¨ possibile effettuare respingimenti immediati di coloro che entrano a nuoto a Ceuta e Melilla. Il Marocco sostiene che â??le interpretazioni errate e la diffusione fuorvianteâ?• di questa decisione giudiziaria abbiano portato coloro che cercano di attraversare la frontiera a ritenere â??che sia possibile evitare il rimpatrio immediatoâ?•.

Secondo il comunicato, ciÃ² â??ha contribuito alla comparsa di una modalitÃ di tentativi di migrazione irregolare consistente nel nuotare, considerato da alcuni il mezzo che offriva maggiori possibilitÃ di

sfuggire al rimpatrio immediatoâ?•.

Nel frattempo sono pienamente operative le barriere galleggianti di contenimento al largo del molo del Tarajal, a Ceuta, per ostacolare lâ??accesso dei migranti che arrivano a nuoto come annuncia il ministero dellâ??Interno spagnolo. In un messaggio diffuso attraverso i propri canali ufficiali, il dicastero guidato da Fernando Grande-Marlaska, ha precisato che la Guardia Civil garantisce in modo permanente la protezione di queste barriere.

Le barriere sono state installate sabato nellâ??area di frontiera di El Tarajal, dove la Guardia Civil mantiene un dispositivo permanente di sorveglianza e controllo. Secondo quanto dichiarato questa mattina dal delegato del Governo a Ceuta, Miguel Ã•ngel PÃ©rez Triano, la presenza delle Forze e Corpi di Sicurezza e delle Forze Armate Ã¨ stata rafforzata fino a raggiungere quasi 3mila agenti e militari, che resteranno a Ceuta â??per tutto il tempo necessarioâ?•.

default watermark

Papa Leone XIV ieri ha manifestato la propria posizione in merito alla crisi migratoria di Ceuta, invocando lâ??adozione di misure risolutive improntate alla stabilitÃ e alla legalitÃ . â??Seguo con preoccupazione lâ??allarmante situazione di Ceuta, chiedendo a Dio, per intercessione di Nostra Signora dâ??Africa, che si possano trovare soluzioni di pace, stabilitÃ e giustiziaâ?• ha detto il Papa ieri, parlando in spagnolo, nel giorno della consueta preghiera domenicale in Piazza San Pietro.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 3, 2026
Autore
redazione